Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1903 — **Roma — Martedì 27 Ottobre** — **Numero 253**

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. **32**; semestre L. **17**; trimestre L. **9**
» a domicilio e nel Regno: » » **36**; » » **19**; » » **10**
Per gli Stati dell'Unione postale: » » **80**; » » **41**; » » **22**
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. **0.25** } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » **0.30** }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE.

Leggi e decreti: **RR. decreti** *nn. CCCXCVII, CCCXCVIII e CCCXCIX (Parte supplementare) riflettenti: Autorizzazione al Consorzio d'irrigazione dei canali scorrenti in Mariana di riscuotere il contributo dei soci nelle forme fiscali; Approvazione degli statuti delle Casse di risparmio di Piacenza e Rimini* — **Decreto Ministeriale** *che autorizza la fabbricazione di biglietti del Banco di Napoli di diverso taglio pel valore complessivo di 500 milioni di lire* — **Ministero dei Lavori Pubblici:** *Disposizioni fatte nel personale dipendente* — **Ministero dell'Interno:** *Nomine e dimissioni di membri di Consigli provinciali sanitari* — Direzione generale della Sanità Pubblica: *Bollettino sanitario settimanale del bestiame n. 41 dal 5 all'11 ottobre* — **Ministero del Tesoro** - Direzione Generale del Debito Pubblico: *Rettifiche d'intestazione* — Direzione Generale del Tesoro: *Prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione* — **Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio** - Divisione Industria e Commercio: *Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno.*

PARTE NON UFFICIALE.

Diario estero — **Notizie varie** — **Telegrammi dell'*Agenzia Stefani*** — **Bollettino meteorico** — **Inserzioni.**

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero CCCXCVII *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la domanda del Consorzio fra gli utenti delle acque d'irrigazione scorrenti nei canali in territorio di Mariana, in provincia di Mantova, per ottenere la facoltà di riscuotere con i privilegi e nelle forme fiscali il contributo dei soci;

Visto l'atto di costituzione del Consorzio in data 13 marzo e 24 novembre 1902, a rogito dott. Luigi Pitozzi notaro in Rodondesco;

Visto lo statuto e gli atti relativi;

Veduta la deliberazione dell'assemblea generale dei soci, con cui sono accettate le modificazioni allo statuto suggerite dal Nostro Ministro per l'Agricoltura, l'Industria ed il Commercio;

Vista la legge 29 maggio 1873, n. 1387 (serie 2ª);

Sulla proposta del Nostro Nostro Ministro per l'Agricoltura, l'Industria ed il Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Al Consorzio d'irrigazione dei canali scorrenti in Mariana, in provincia di Mantova, è accordata la facoltà di riscuotere con i privilegi e nelle forme fiscali il contributo dei soci.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Racconigi, addì 24 agosto 1903.

VITTORIO EMANUELE

G. Baccelli.

Visto, *Il Guardasigilli:* Cocco-Ortu.

La Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene i seguenti RR. decreti, sotto il numero a cadauno preposto ed emanati:

Sulla proposta del Ministro per l'Agricoltura, l'Industria ed il Commercio;

N. CCCXCVIII (Dato a San Rossore il 9 ottobre 1903), col quale si approva lo statuto della Cassa di risparmio di Piacenza.

« CCCXCIX (Dato a San Rossore il 9 ottobre 1903), col quale si approva lo statuto della Cassa di risparmio di Rimini.

IL MINISTRO DEL TESORO

Veduto il testo unico di legge sugli Istituti di emissione e sulla circolazione dei biglietti di banca, approvato con R. decreto 9 ottobre 1900, n. 373;

Veduto il Regolamento per i biglietti di Stato e di banca, approvato con R. decreto 30 ottobre 1896, n 508;

Veduti i decreti Ministeriali 1° marzo 1896, 12 maggio 1898 e 18 marzo 1903, riguardanti la fabbricazione dei biglietti di nuovo tipo del Banco di Napoli;

Vedute le deliberazioni 18 febbraio, 2 marzo e 14 ottobre 1903 del Consiglio di amministrazione del Banco predetto, relative ad una nuova fabbricazione dei quattro tagli di tali biglietti;

Vedute le domande 10 marzo, n. 18156 e 16 ottobre 1903, numero 80407, fatte dalla Direzione generale del Banco, in relazione alle suddette deliberazioni;

Decreta:

Art. 1.

Il decreto ministeriale del 18 marzo 1903, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 19 detto mese, n. 65, è abrogato.

Art. 2.

È autorizzata la fabbricazione di biglietti del Banco di Napoli dei tagli e nelle quantità appresso indicati:

Numero centocinquantamila (150,000) biglietti da mille (1000) lire per un valore complessivo di centocinquanta milioni (150,000,000) di lire;

Numero trecentomila (300,000) biglietti da cinquecento (500) lire per un valore complessivo di centocinquanta milioni (150,000,000) di lire;

Numero un milione (1,000,000) biglietti da cento (100) lire per un valore complessivo di cento milioni (100,000,000) di lire;

Numero due milioni (2,000,000) biglietti da cinquanta (50) lire per un valore complessivo di cento milioni (100,000,000) di lire;

E complessivamente: numero tre milioni quattrocentocinquantamila (3,450,000) biglietti per un valore di cinquecento milioni (500,000,000) di lire

I biglietti di ciascuno degli indicati quattro tagli saranno ripartiti in serie di diecimila (10,000) biglietti ciascuna, ed i biglietti di ogni serie saranno contraddistinti col numero progressivo da 1 a 10,000:

I biglietti da mille (1000) lire saranno divisi in quindici (15) serie segnate con le lettere da AK ad AZ, formanti con la precedente emissione autorizzata dal decreto ministeriale del 1° marzo 1896 un gruppo di venticinque serie;

I biglietti da cinquecento (500) lire saranno divisi in trenta (30) serie, di cui: otto (8) segnate con le lettere da AR ad AZ (formanti insieme alla precedente emissione autorizzata dal decreto ministeriale del 12 maggio 1898 un gruppo di 25 serie), e ventidue (22) segnate con le lettere da BA a BV;

I biglietti da cento (100) lire saranno divisi in cento (100) serie, di cui: dodici (12) segnate con le lettere da EN ad EZ (a compimento dell'ultimo gruppo delle serie relative alla precedente emissione autorizzata dal decreto ministeriale del 12 maggio 1898), ed ottantotto (88) segnate con le lettere da FA ad FZ, da GA a GZ, da HA ad HZ e da IA ad IM;

I biglietti da cinquanta (50) lire saranno divisi in duecento (200) serie, di cui: sette (7) segnate con le lettere da QS a QZ (a compimento dell'ultimo gruppo delle serie relative alla precedente emissione autorizzata dal decreto ministeriale del 12 maggio 1898), e centonovantatre (193) segnate con le lettere da RA ad RZ, da SA ad SZ, da TA a TZ, da UA ad UZ, da VA a VZ, da XA a XZ, da YA ad YZ e da ZA a ZR.

Art. 3.

I biglietti, di cui all'articolo precedente, avranno, per ciascuno dei tagli da 1000, 500, 100 e 50 lire, i distintivi e le caratteristiche rispettivamente fissati dai decreti ministeriali 2 marzo, 15 giugno, 30 giugno e 15 luglio 1896, salvo le seguenti modificazioni:

La quinta linea del testo dei biglietti di tutti i quattro tagli sarà stampata tipograficamente in nero, e porterà, in carattere stampatello minutissimo con maiuscole e cifre più grandi, oltre la data dei rispettivi decreti ministeriali sopracitati che approvano i distintivi ed i segni caratteristici dei biglietti stessi, quella del presente decreto, che ne autorizza la nuova fabbricazione; e così per i biglietti:

da lire 1000 - Decreti ministeriali 2 marzo 1896 e 22 ottobre 1903;

da lire 500 - Decreti ministeriali 15 giugno 1896 e 22 ottobre 1903;

da lire 100 - Decreti ministeriali 30 giugno 1896 e 22 ottobre 1903;

da lire 50 - Decreti ministeriali 15 luglio 1896 e 22 ottobre 1903.

Art. 4.

La data dei detti decreti verrà pure rispettivamente stampata, con lo stesso carattere tipografico, sulle corrispondenti matrici dei biglietti.

Art. 5.

Ai biglietti medesimi verrà applicato il contrassegno di Stato di cui al decreto ministeriale 30 luglio 1896.

Il presente decreto sarà pubblicato nella « Gazzetta Ufficiale » del Regno.

Dato a Roma, addì 22 ottobre 1903.

Il Ministro
DI BROGLIO.

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Disposizioni *fatte nel personale dipendente:*

Con R. decreto del 5 ottobre 1903:

D'Ambrosio cav. Paolo Emilio, ingegnere capo di 2ª classe, promosso, per merito, ingegnere capo di 1ª classe.

Sassi cav. Edoardo, ingegnere di 1ª classe, promosso ingegnere capo di 2ª classe.

Averone cav. Antonio, ingegnere di 2ª classe, promosso, per merito, ingegnere di 1ª classe.

Lepore Orazio, ingegnere di 3ª classe, promosso, per merito, ingegnere di 2ª classe.

MINISTERO DELL'INTERNO

Nomine di membri di Consigli provinciali sanitari

Con R. decreto del 22 ottobre 1903:

Cav. dott, Vitale Calissoni, nominato membro del Consiglio provinciale sanitario di Treviso, pel triennio 1903-905.

Avv. Enrico Iachini, id. Roma, id.

Prof. Gennaro Petteruti — Dott. Andrea Fiore, id. Caserta, id.

Dott. Angelo Dettori, id. Sassari, id.

Dott. Carlo Noncioni, id. Firenze, id.

Dott. Michelangelo Martinelli, id. Bari, id.

Cav. avv. Ignazio Boccoli, id. Verona, id.

Ing. Pietro Loro, id. Vicenza, id.

Dott. Flaminio Palloni, id. Ascoli, id.

Dimissioni accettate di membri di Consigli provinciali sanitari

Con R. decreto del 22 ottobre 1903:

Dott. Cesare Tommasini — Alvise Bragadin, sono accettate le dimissioni da membri del Consiglio provinciale sanitario di Belluno.

Ing. Leonardo Scaldaferro, id. Vicenza.

Dott. Guglielmo Serafini, id. Firenze.

Dott. Pasquale Arzillo, id. Caserta.

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL' INTERNO

Direzione Generale della Sanità Pubblica

Bollettino sanitario settimanale del bestiame, n. 41, dal 5 al l'11 ottobre 1903.

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 5 all'11 ottobre 1903	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Peste bovina	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Pleuro-polmonite contagiosa	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Carbonchio ematico	*Cuneo*	Alba	Cossano Belbo	bovina	1	—	1	—	1	—
		Piemonte			1	—	1	—	1	—
	Como	Varese	Tradate	bovina	1	—	1	—	1	—
	Bergamo	Clusone	Clusone	equina	1	—	1	—	1	—
	Brescia	Brescia	Flero	bovina	1	—	1	—	1	—
	Mantova	Mantova	Roncoferraro	»	1	—	1	—	1	—
	»	Revere	Quistello	»	2	—	3	—	3	—
		Lombardia			6	—	7	—	7	—
	Belluno	Feltre	Cerio Maggiore	bovina	1	—	1	—	1	—
	Treviso	Vittorio	Fazzo	»	1	—	1	—	1	—
	Rovigo	Lendinara	Lendinara	»	1	—	1	—	1	—
		Veneto			3	—	3	—	3	—
	Reggio Emilia	Reggio Emilia	Correggio	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	»	Reggio Emilia	»	1	—	1	—	1	—
	Modena	Mirandola	San Possidonio	»	1	—	1	—	1	—
	»	Modena	Spilamberto	»	1	—	1	—	1	—
		Emilia			4	—	4	—	4	—
	Perugia	Foligno	Foligno	ovina	5	—	26	—	26	—
	»	»	Id.	equina	1	—	1	—	—	1
	»	Rieti	Rieti	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	»	Roccantica	»	1	1	—	—	—	1
	»	Terni	Arrone	ovina	1	—	7	—	7	—
	»	»	Cesi	»	—	30	3	—	—	33
		Marche ed Umbria			9	31	38	—	34	35
	Roma	Roma	Roma	bovina	3	—	3	—	3	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 5 all' 11 ottobre 1903	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Carbonchio ematico**	*Roma*	Roma	Anguillara	bovina	2	3	—	1	1	1
	»	»	Castel S. Pietro. . .	equina	2	1	2	—	3	—
	»	»	Mazzano	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	Frosinone	Bauco	»	1	—	1	—	1	—
		Lazio			9	4	7	1	9	1
	Foggia	S. Severo	San Giovanni. . . .	ovina	1	10	—	—	—	10
	»	Bovino	Troja	»	1	2	—	—	2	—
		Regione Meridionale Adriatica			2	12	—	—	2	10
	Benevento	Benevento	Airola	ovina	1	—	10	—	10	—
	»	»	Torrecupo	»	1	—	1	—	—	1
	Avellino	Ariano	Zungoli	»	—	—	15	—	15	—
	Salerno	Salerno	Angri	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	»	Scafati	»	1	—	1	—	—	1
	Avellino	S. Angelo dei L.	Sturno	»	1	—	1	—	—	1
	Potenza	Matera	Irsina	equina	—	—	2	—	2	—
	»	»	Potenza	ovina	—	—	5	—	5	—
	Cosenza	Castrovillari	Lamo Borgo	»	7	—	7	—	7	—
	»	Cosenza	San Marco	»	1	—	6	—	6	—
	Catanzaro	Nicastro	Francavilla . . .	»	1	—	3	—	3	—
	»	Monteleone	Mileto	bovina	—	—	1	—	1	—
	Reggio Calabria	Gerace	Ardore	»	1	—	1	—	1	—
		Regione Meridionale Mediterranea . .			15	—	55	—	52	3
	Siracusa	Siracusa	Melillo	bovina	—	—	1	—	1	—
	Trapani	Trapani	Monte San Giuliano.	ovina	—	—	1	—	1	—
		Sicilia			—	—	2	—	2	—
	Cagliari	Iglesias	Iglesias	equina	—	—	2	—	2	—
	»	»	Gonnesia	»	—	—	6	—	6	—
	»	Oristano	Tresnuraghes . . .	»	—	—	1	—	1	—
	Sassari	Nuoro	Bitti	»	1	—	1	—	1	—
		Sardegna			1	—	10	—	10	—
Carbonchio sintomatico	*Bologna*	Bologna	Budrio	bovina	—	—	6	—	5	1
		Emilia			—	—	6	—	5	1
	Macerata	Camerino	Fiastra	equina	1	—	1	—	1	—
	Perugia	Perugia	Perugia	bovina	1	—	1	—	1	—
		Marche ed Umbria			2	—	2	—	2	—
	Grosseto	Grosseto	Roccastrada	bovina	—	—	1	—	1	—
		Toscana			—	—	1	—	1	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 5 all'11 ottobre 1903	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Carbonchio sintomatico.**	*Bari*	Bari	Sannicandro	equina	—	—	1	—	1	—
		Regione Meridionale Adriatica			—	—	1	--	1	—
	Catania	Caltagirone	Militello	equina	—	—	1	—	1	—
	Girgenti	Girgenti	Campobello	»	—	1	—	—	—	1
		Sicilia			—	1	1	—	1	1
	Sassari	Nuoro	Bitti	equina	1	—	1	—	1	—
		Sardegna			1	—	1	—	1	—
Afta epizootica	*Cuneo*	Alba	Bosia	bovina	—	4	—	4	—	—
	»	»	Castino	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Mango	»	—	4	—	4	—	—
	Alessandria	Acqui	Bergamasco	»	1	8	—	-	—	8
	»	»	Castel Bogliore	»	1	1	—	—	—	1
	»	»	Castelnuovo Belbo	»	1	2	—	—	--	2
	»	»	Denice	»	1	3	—	—	—	3
	»	»	Montechiaro	»	2	—	6	—	—	6
	»	»	Nizza Monferrato	»	2	5	—	—	—	5
	»	»	Spigno	»	1	10	—	—	—	10
	»	Alessandria	Alessandria	»	1	3	—	—	—	3
	»	»	Frascaro	»	1	3	—	—	—	3
	»	»	Oviglio	»	2	6	—	—	—	6
	»	»	Pecetto	»	1	4	—	—	—	4
	»	»	Quargnento	»	1	3	—	—	—	3
	»	Casale	Viarigi	»	1	4	—	—	—	4
	»	»	Vignale	»	3	8	—	—	—	8
	»	Novi Ligure	Novi Ligure	»	1	4	—	—	—	4
	»	»	Tagliolo	»	1	3	—	—	—	3
	»	Tortona	Cassano Spinola	»	1	1	—	—	—	1
	»	»	Sale	»	1	—	15	—	—	15
		Piemonte			23	78	21	10	—	89
	Pavia	Mortara	Mede	bovina	1	38	—	—	—	38
	»	»	Mortara	»	1	23	—	—	—	23
	»	Pavia	Pieve P. Morone	»	3	17	—	17	—	—
	»	Voghera	Pizzale	»	1	—	6	—	—	6
	Milano	Gallarate	Gallarate	»	—	4	—	4	—	—
		Lombardia			5	82	6	21	—	67
	Genova	Genova	Recco	bovina	1	—	3	3	—	—
		Liguria			1	—	3	3	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 5 all'11 ottobre 1903	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Piacenza*	Piacenza	Nibbiano	bovina	1	62	—	23	—	39
		Emilia			**1**	**62**	**—**	**23**	**—**	**39**
Tubercolosi	*Firenze*	Firenze	Bagno a Ripoli . .	bovina	—	1	—	—	—	1
		Toscana			—	**1**	—	—	—	**1**
	Roma	Roma	Roma	bovina	2	—	2	—	2	—
		Lazio			**2**	—	**2**	—	**2**	—
Morva e Farcino	*Como*	Lecco	Lecco	equina	1	1	—	—	—	1
	»	»	Colico	»	1	1	—	—	—	1
		Lombardia			**2**	**2**	—	—	—	**2**
	Piacenza	Fiorenzuola	Fiorenzuola d'Arda	equina	1	1	—	—	—	1
		Emilia			**1**	**1**	—	—	—	**1**
	Firenze	Firenze	Rignano	equina	—	1	—	1	—	—
	»	»	Sesto Fiorentino .	»	—	1	—	—	—	1
		Toscana			—	**2**	—	**1**	—	**1**
	Roma	Frosinone	Ceccano	equina	1	1	—	1	—	—
		Lazio			**1**	**1**	—	**1**	—	—
	Foggia	Foggia	Ortanova	equina	1	—	1	—	1	—
	»	Bovino	Troia	»	1	—	1	—	—	1
	Bari	Altamura	Alberobello	»	—	—	1	—	—	1
	»	Bari	Costellano	»	—	—	1	—	1	—
		Regione Meridionale Adriatica . . .			**2**	—	**4**	—	**2**	**2**
	Caserta	Nola	San Gennaro	equina	—	1	—	—	—	1
	Napoli	Castellammare	S. Giuseppe . . .	»	—	1	—	—	—	1
	Salerno	Salerno	Angri	»	—	1	—	—	—	1
	Benevento	Benevento	Benevento	»	—	1	—	—	—	1
		Regione Meridionale Mediterranea . .			—	**4**	—	—	—	**4**
	Girgenti	Girgenti	Favara	equina	—	1	—	—	—	1
	»	»	Girgenti	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Siculiana	»	—	2	—	—	—	2
		Sicilia			—	**4**	—	**1**	—	**3**

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI				
						precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 5 all'11 ottobre 1903	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Vaiuolo ovino	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Rabbia	*Verona*	Verona	Verona	canina	—	—	1	—	1	—
		Veneto . . .			—	—	**1**	—	**1**	—
	Bologna	Bologna	Castel S. Pietro E. .	suina	—	1	—	—	—	1
		Emilia			—	**1**	—	—	—	**1**
	Ancona	Ancona	Senigaglia	canina	1	—	1	—	1	—
		Marche ed Umbria			**1**	—	**1**	—	**1**	—
	Roma	Roma	Roma	canina	—	—	1	—	1	—
		Lazio			—	—	**1**	—	**1**	—
Rogna	*Roma*	Roma	Roma	ovina	1	—	500	—	—	500
		Lazio			**1**	—	**500**	—	—	**500**
	Chieti	Vasto	Castiglione M. M. .	ovina	—	345	—	—	—	345
	Aquila	Aquila	Acciano	»	—	1500	—	—	—	1500
	»	»	Caporciano . . .	»	—	1696	—	—	—	1696
	»	»	Castel d'Ieri . .	»	—	541	—	—	—	541
	»	»	Collepietro	»	—	500	—	—	—	500
	»	»	Fagnano Alto . . .	»	—	1450	—	—	—	1450
	»	»	Ofena . . .	»	—	1800	—	—	—	1800
	»	»	Prata d'Ansidonia .	»	—	1250	—	—	—	1250
	»	Avezzano	Cappadocia	»	—	455	—	—	—	455
	»	»	Castellafiume	»	—	163	—	—	—	163
	»	»	SS. Marie	»	—	602	—	—	—	602
		Regione Meridionale Adriatica . .			—	**10302**	—	—	—	**10302**
	Caserta	Sora	Picinisco	ovina	—	30	—	—	—	30
		Regione Meridionale Mediterranea			—	**30**	—	—	—	**30**
Morbo coitale maligno	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Malattie infettive dei suini	*Torino*	Pinerolo	Persero	—	—	1	—	—	—	1
	Novara	Novara	Nibbiola	—	—	2	—	2	—	—
		Piemonte			—	**3**	—	**2**	—	**1**
	Pavia	Mortara	Mezzana B.	—	22	—	23	15	5	3

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	ANIMALI caduti ammalati dal 5 all'11 ottobre 1903	ANIMALI guariti	ANIMALI morti o abbattuti	ANIMALI che restano ammalati
Segue **Malattie infettive dei suini**	*Milano*	Lodi	Cazzimani	—	—	7	—	—	—	7
	»	Milano	Milano	—	—	—	2	—	2	—
	»	»	Segrate	—	1	—	2	—	2	—
	Brescia	Brescia	Cimuco	—	1	—	1	—	1	—
	Cremona	Cremona	Casalbuttano	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	Duemiglia	—	2	—	16	—	1	15
		Lombardia			**27**	**7**	**45**	**15**	**12**	**25**
	Verona	Verona	Bovolone	—	1	—	2	—	2	—
	Udine	Tolmezzo	Comeglians	—	1	—	1	—	1	—
	Venezia	Chioggia	Cavarzere	—	1	—	1	—	1	—
	Rovigo	Ariano Pol.	Porto Tollo	—	7	1	6	—	2	5
	»	Badia Pol.	Trecenta	—	2	—	2	—	1	1
		Veneto			**12**	**1**	**12**	—	**7**	**6**
	Parma	Borgotaro	Borgotaro	—	1	—	7	—	7	—
	Reggio Emilia	Guastalla	Novellara	—	—	1	—	—	—	1
	»	»	Reggiolo	—	—	3	—	—		3
	»	»	Rio Saliceto	—	—	2	—	—		2
	»	Reggio Emilia	Reggio Emilia	—	—	3	—	—	1	2
	Modena	Modena	Ravarino	—	4	—	6	—	6	—
	»	»	Soliera	—	1	—	1	—	1	—
	»	Mirandola	Camposanto	—	1	—	12	—	2	10
	Ferrara	Ferrara	Bondeno	—	12	15	5	3	2	15
	Bologna	Bologna	Anzola E.	—	—	13	—	—	1	12
	»	»	Castelfranco E.	—	—	2	—	—	—	2
	»	»	Castello Serravalle	—	—	7	—	7	—	—
	»	»	Persiceto	—	—	3	—	—	—	3
	»	»	Sant'Agata Bolognese	—	—	1	—	—	—	1
	Ravenna	Ravenna	Alfonsine	—	—	1	—	—	—	1
		Emilia			**19**	**51**	**31**	**10**	**20**	**52**
	Macerata	Macerata	Porto Recanati	—	1	—	1	—	1	—
	Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	Castignano	—	—	2	—	2	—	—
	»	»	Offida	—	4	—	4	—	1	3
		Marche ed Umbria			**5**	**2**	**5**	**2**	**2**	**3**
	Teramo	Teramo	Torano Nuovo	—	—	2	—	—	—	2
	Chieti	Lanciano	Pizzoferrato	—	—	—	1	—	1	—
	Aquila	Aquila	Acciano	—	—	1	—	—	—	1
	»	Avezzano	Ovindoli	—	—	6	—	—	—	6
	»	Cittaducale	Borgo Collefegato	—	3	2	3	—	—	5

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 5 all'11 ottobre 1903	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Malattie infettive dei suini**	*Aquila*	Solmona	Pratola Peligna. . .	—	—	2	—	—	—	2
	»	»	Scontrone	—	1	1	1	—	2	—
	Campobasso	Campobasso	Tufara.	-	2	2	2	2	1	1
	»	Isernia	Pescolanciano . . .	—	—	2	1	2	1	—
	Foggia	San Severo	Carlantini . . .	—	1	—	1	—	1	—
		Regione Meridionale Adriatica			7	18	9	4	6	17
	Avellino	Ariano	Zungoli	—	—	—	30	—	30	—
	Potenza	Melfi	Melfi.	—	—	5	—	—	5	—
	»	Potenza	Gallicchio	—	—	—	1	—	1	—
	Cosenza	Cosenza	Parenti	—	—	—	5	—	5	—
		Regione Meridionale Mediterranea . .			—	5	36	—	41	—
Barbone dei bufali	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre.	*Torino*	Pinerolo	Faetto	caprina	1	4	1	4	—	1
	»	»	Riclaretto . . .	»	—	6	—	2	—	4
	»	»	Traverse	»	—	2	—	2	—	—
		Piemonte			1	12	1	8	—	5
	Macerata	Camerino	Serravalle	ovina	1	5	—	4	—	1
	»	»	Visso	»	—	75	—	15	—	60
	Perugia	Rieti	Rivodutri	caprina	1	—	25	—	—	25
	»	Spoleto	Cerreto di Spoleto .	»	—	208	—	—	—	208
		Marche ed Umbria			2	288	25	19	—	294
	Roma	Roma	Moricone.	ovina	1	1	—	—	—	1
		Lazio			1	1	—	—	—	1
	Aquila	Aquila	Campotosto	ovina	—	570	—	570	—	—
	»	Avezzano	Ovindoli	»	—	10	—	—	—	10
	»	»	Pereto	»	—	80	—	—	—	80
	»	»	Id.	caprina	—	16	—	—	—	16
		Regione Meridionale Adriatica . . .			—	676	—	570	—	106

RIEPILOGO

	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 5 all'11 ottobre 1903	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Peste bovina	—	—	—	—	—	—	—
Pleuro-polmonite contagiosa	—	—	—	—	—	—	—
Carbonchio ematico	equina	4	1	6	—	6	1
	bovina	27	4	33	1	32	4
	ovina	19	42	58	—	56	44
	—	50	47	97	1	94	49
Carbonchio sintomatico	equina	1	1	3	—	3	1
	bovina	2	—	9	—	8	1
	—	3	1	12	—	11	2
Afta epizootica	bovina	30	222	30	57	—	195
Tubercolosi	bovina	2	1	2	—	2	1
Morva e farcino	equina	6	14	4	3	2	13
Vaiuolo ovino	—	—	—	—	—	—	—
Rabbia	suina	—	1	—	—	—	1
	canina	1	—	3	—	3	—
	—	1	1	3	—	3	1
Rogna	ovina	1	10332	500	—	—	10832
Morbo coitale maligno	—	—	—	—	—	—	—
Malattie infettive dei suini	—	70	87	138	33	88	104
Barbone dei bufali	—	—	—	—	—	—	—
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	ovina	2	949	—	589	—	360
	caprina	2	28	26	8	—	36
	—	4	977	26	597	—	696

Stato sanitario del bestiame in alcuni paesi esteri - Notizie

AUSTRIA — *Dal 30 settembre al 7 ottobre 1903.*

	Località infette	Corti o poderi infetti
Afta epizootica	33	107
Carbonchio ematico	4	12
Morva e farcino	19	21
Rogna	54	84
Carbonchio sintomatico	2	2
Mal rossino	123	387
Setticemia e peste dei suini	178	525
Morbo coitale	14	98
Rabbia	16	23

UNGHERIA — *Dal 31 settembre al 7 ottobre 1903.*

	Località infette	Corti o poderi infetti
Carbonchio ematico	35	48
Rabbia	55	55
Morva e farcino	49	56
Afta epizootica	899	6083
Vaiuolo	19	39
Morbo coitale	14	32
Rogna	177	387
Mal rossino	174	488
Setticemia dei suini	682	—

GRAN BRETAGNA.

	Carbonchio ematico		Afta epizootica		Morva e farcino		Rabbia		Pneumo-enterite infettiva dei suini	
							Casi denunziati			
	Località infette	Animali infetti	Località infette	Animali infetti	Località infette	Animali infetti	Cani	Altri animali	Località infette	Porci uccisi perchè infetti o sospetti
Settimana dal 4 al 10 ottobre 1903	8	12	—	—	20	48	—	—	21	135
Periodo corrispondente nel 1902	7	9	—	—	24	43	—	—	15	58
Periodo corrispondente nel 1901	12	18	—	—	26	45	—	—	29	108
Periodo corrispondente nel 1900	6	13	—	—	20	32	1	—	13	79
Totale 41 settimana del 1903	605	912	—	—	1,198	2,016	—	—	1,222	6 417
Periodo corrispondente nel 1902	535	851	1	120	927	1,670	12	11	1,352	6,366
Periodo corrispondente nel 1901	491	697	12	669	1,102	1,898	1	1	2,852	13,884
Periodo corrispondente nel 1900	427	743	17	227	900	1,490	4	1	1,618	15,358

N.B. — Le cifre del corrente anno sono soltanto approssimative.

SERBIA — *Dal 19 al 26 settembre 1903.*

	Comuni infetti	Specie cui appartengono gli animali ammalati	ANIMALI					
			precedentemente ammalati	caduti ammalati	morti	uccisi	guariti	che restano ammalati
Vaiuolo	10	ovina	196	130	25	—	67	234
Carbonchio ematico	2	equina	—	5	5	—	—	—
		bovina	—	3	3		—	—
Rabbia	1	canina	—	1	1	—	—	—
Dal 26 settembre al 3 ottobre 1903.								
Vaiuolo ovino	12	ovina	234	128	28	—	118	216

TIROLO E VORALBERG

dal 27 settembre al 3 ottobre 1903:

	Numero dei distretti infetti	Numero dei Comuni infetti	Numero delle stalle o mandre infette	Numero degli animali esistenti nelle località infette	Numero degli animali ammalati
A. *Tirolo.*					
Carbonchio sintomatico	1	1	1	25	1
Mal rossino	3	3	6	114	17
Peste suina	2	3	11	43	18
B. *Voralberg.*					
(Negativo).	—	—	—	—	—

BOSNIA-ERZEGOVINA — *Dal 1° al 31 settembre 1903.*

MALATTIA		N. degli animali precedentemente ammalati	N. degli animali ammalati	N. degli animali guariti	N. degli animali morti	N. degli animali abbattuti	*Osservazione*
Peste suina		—	67	—	40	27	In diminuzione
Vaiuolo delle pecore		—	—	—	—	—	—
Carbonchio	Cavalli	—	6	—	6	—	In aumento
	Buoi	—	41	—	41	—	
	Pecore	—	20	—	20	—	
	Capre	—	40	—	40	—	
Carboncio sintomatico		—	—	—	—	—	—
Scabbia	Cavalli	75	42	16	—	2	Stazionario
	Buoi	—	1	2	—	—	
	Pecore	34	—	34	—	—	
	Capre	57	—	34	—	—	
Idrofobia		Rabbia canina: 2 casi sospetti e 3 constatati dai quali furono morsicati 7 persone e 7 cani — diedero sintomi d'idrofobia 1 bue e 4 suini.					

MOVIMENTO COMMERCIALE

degli animali e dei loro prodotti principali durante i primi otto mesi di quest'anno

(dal 1° gennaio al 31 agosto 1903)

ESPORTAZIONE

PAESI DI DESTINAZIONE	Bovini	Equini	Ovini e caprini	Suini	Pollame	Uova di pollo	Carne fresca	Carne salata affumicata e lardo	Burro	Formaggio
	N. di capi	N. di capi	N. di capi	N. di capi	Q.li	Q.li	Q.li	Q.li	Q.li	Q.li
Austria-Ungheria	3,277	—	—	19	2,723	3,505	228	585	166	7,191
Francia	826	—	4,008	131	13,936	27,886	542	2,348	6,845	10,863
Germania	—	—	—	—	16,533	35,187	—	—	3,510	5,211
Svizzera	26,497	—	30,251	15,698	10,647	39,166	3,048	3,314	9,465	6,317
Gran Brettagna	—	—	—	—	3,312	75,168	—	—	19,910	25,047
Belgio	—	—	—	—	—	17,055	—	—	—	—
Olanda	—	—	—	—	—	3,870	—	—	—	—
America Centrale e Meridionale	—	—	—	—	—	—	—	—	1,151	9,771
America Settentrionale	—	—	—	—	—	—	—	1,413	—	19,548
Paesi diversi	1,222	1,216	397	320	1,394	1,855	5,038	4,008	3,444	8,106
Totale	32,222	1,216	34,656	16,168	48,545	203,692	8,856	11,668	44,491	92,054

IMPORTAZIONE

PAESI DI PROVENIENZA	Bovini	Equini	Ovini e caprini	Suini	Pollame	Uova di pollo	Carne fresca	Carne salata affumicata e lardo	Burro	Formaggio
	N. di capi	N. di capi	N. di capi	N. di capi	Q.li	Q.li	Q.li	Q.li	Q.li	Q.li
Austria-Ungheria	1,781	28,125	566	1,656	—	—	—	—	—	—
Francia	78	2,020	121	175	—	—	—	—	—	—
Germania	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Svizzera	626	453	—	813	—	—	—	—	—	—
Gran Brettagna	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Belgio	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Olanda	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Tunisia	84	1,120	—	—	—	—	—	—	—	—
Turchia	—	3,152	—	—	—	—	—	—	—	—
Paesi diversi	289	169	589	—	1,316	7,802	125	17,718	1,729	23,245
Totale	2,858	35,039	1,276	2,644	1,361	7,802	125	17,718	1,729	23,245

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 719018 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 150 al nome di Garabello Giuseppe e *Giovanni* fu Giovanni, minori sotto la patria potestà della loro *genitrice Garabello Angelo* fu Giovanni, domiciliati in Torino, con l' usufrutto vitalizio a favore di Angela Garabello fu Giovanni, vedova di Giovanni Garabello, domiciliata in Torino fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Garabello Giuseppe e *Bartolomeo detto Giovanni* fu Giovanni, minori sotto la patria potestà della *madre Grosso Angela* fu Giovanni, domiciliata in Torino con l'usufrutto a favore di Grosso Angela fu Giovanni, vedova di Garabello Giovanni, veri proprietari della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 26 ottobre 1903.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 1,119,549 d'inscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 100 al nome di Ferrara Vincenza fu Benedetto vedova di Benenati Giuseppe, ora moglie di *Rocca Marco* dal medesimo legalmente separata, domiciliata in Alcamo (Trapani), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Ferrara Vincenza fu Benedetto vedova di Benenati Giuseppe ora moglie di *La Rocca Marco*, dal medesimo legalmente separata, domiciliata in Alcamo (Trapani), vera proprietaria della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 26 ottobre 1903.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0[0, cioè:

1° N. 883,135 d' inscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 115;

2° N. 883,136 per L. 190;

3° N. 992,261 per L. 125;

tutte e tre intestate al nome di Grimaldi del Poggetto *Luisa Giulia* di Eustacchio, moglie di Pepet Luigi, domiciliata in Bruxelles (Belgio), furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Grimaldi del Poggetto *Maria Luisa Giulia* di Eustacchio, ecc., (il resto come sopra), vera proprietaria della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 16 ottobre 1903.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che le sotto rendite seguenti del Consolidato 5 0[0, per L. 75 ciascuna, cioè:

1° N. 1,302,343 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale al nome di *Mannelli* Rocco fu Agostino;

2.° N. 1,302,344 al nome di *Mannelli* Maria fu Agostino, nubile.
3.° N. 1,302,345 al nome di *Mannelli* Teresa fu Agostino, nubile.
4.° N.° 1,302,346 al nome di *Mannelli* Assunta fu Agostino, nubile.
5.° N. 1,302,347 al nome di *Mannelli* Mario fu Agostino.
6.° N. 1,302,348 al nome di *Mannelli* Erminia fu Agostino, nubile.
7.° N. 1,302,349 al nome di *Mannelli* Paolo Augusto fu Agostino; minori, sotto la patria potestà della madre Carrega Marianna fu Giovanni vedova di Mannelli Agostino. domiciliati in Alessandria, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi ai detti interessati col loro vero cognome di *Manuelli*, veri proprietari delle rendite stesse.

A' termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, 16 ottobre 1903.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

Rettifica d'intestazione (3ª *Pubblicazione).*

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 936,270 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 20 annue, al nome di de Luzio *Giovannina* fu Nunzio, minore sotto la patria potestà della madre *Nicoletta* de Luzio vedova de Luzio Nunzio, domiciliata in Bari, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a de Luzio *Giovanna*, minore, sotto la tutela legale della madre *Nicoletta* o *Nicolaia* de Luzio fu Nunzio, domiciliata in Bari, vera proprietaria della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siono state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 6 ottobre 1903.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

Direzione Generale del Tesoro *(Portafoglio).*

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d' importazione è fissato per oggi, 27 ottobre 1903, in lire 100,00.

AVVERTENZA.

Per notizia la media del cambio odierno, 99,85, non essendo superiore alla pari, per il rilascio dei certificati del dazio doganale, del giorno 27 ottobre, occorre versamento in valuta in ragione di 100 per 100.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Divisione Industria e Commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro *(Divisione Portafoglio).*

26 ottobre 1903:

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidati	5 % *lordo*	103,48 1/2	101,48 1/2
	4 1/2 % *netto*	101,30	100,17 1/2
	4 % *netto*	103,19 7/8	101,19 7/8
	3 1/2 % *netto*	101,82 7/8	100,07 7/8
	3 % *lordo*	73,96	72,76

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Non si hanno ancora sicure notizie circa la risposta che la Porta farà all'Austria ed alla Russia sulle riforme chieste dalle due Potenze.

Le proposte sembra non contentino nè i cristiani nè i turchi; questi le trovano troppo gravi, quelli insufficienti, ed un dispaccio da Sofia assicura che il Comitato centrale dell'insurrezione le respinse, specie per il fatto che le due Potenze ammettono la permanenza di Hilmi Pascià a governatore della Macedonia.

Il corrispondente del *Times* da Sofia osserva che il nuovo progetto è molto lungi dal soddisfare le necessità della situazione, ma esso ha almeno il merito di mostrare che anche le due Potenze, alle quali il concerto europeo ha affidato le sorti del disgraziato paese, fanno un reale e sincero, quantunque assai timido, sforzo per ottemperare ai grandi obblighi politici e morali che si sono assunti.

Il corrispondente dello *Standard* telegrafa che il Sultano è furioso per il nuovo attentato commesso contro la sua sovranità; e le irritazioni di Abdul-Hamid servono, secondo il corrispondente, a dimostrare che il progetto contiene qualche cosa di nuovo e di buono.

Aggiunge che questo qualcosa è assai poco: è come una goccia d'acqua nel mare; ma ad ogni modo può essere un primo passo per un ulteriore allargamento del sistema di controllo.

Un dispaccio da Costantinopoli, 25, al *Temps* conferma le informazioni dello *Standard* e dice: « Il Sultano sembra scontentissimo del tenore della nota austro-russa e delle riforme che si esigono, soprattutto per l' imposizione che due commissari, uno russo e l'altro austriaco, assistano l'ispettore generale per controllare e sorvegliare la esecuzione delle riforme. Nei circoli diplomatici si ignora se il Sultano accetterà la nota nella sua integrità, oppure chiederà che vi s'introducano delle modificazioni più consentanee alla sua sovranità; certo è che egli si è affrettato a convocare un consiglio dei ministri per studiare le domande austro-russe, che sono sempre considerate come inaccettabili, nelle sfere ufficiali turche.

*
* *

La crisi ministeriale ungherese è cessata.

L'Imperatore Francesco Giuseppe ha incaricato il conte Stefano Tisza di formare il nuovo gabinetto.

Quale accoglienza avrà in Ungheria il neo-presidente non è per ora a dire; se si deve giudicare dal lin-

guaggio dei giornali ungheresi, pare che un gabinetto presieduto dal Tisza non raccoglierà le simpatie nè della maggioranza del Parlamento nè della popolazione.

A sua volta il conte Tisza si prepara a governare con la maggiore energia.

I giornali viennesi pubblicano un comunicato ufficioso dal quale risulta che egli ha dichiarato che il suo programma militare esige soltanto l'introduzione di qualche lieve modificazione in quello del partito liberale.

Il conte Tisza esprime poi la speranza che il programma del nuovo gabinetto rassicurerà l'intero paese e determinerà l'opposizione a non impedire l'approvazione del bilancio e la legge sulla leva.

Il conte Tisza dichiara infine che egli farà di tutto per ottenere questi risultati con mezzi pacifici; ma che, se l'attitudine dell'opposizione rendesse inevitabile una lotta, egli per risolverla si varrebbe delle armi costituzionali.

*
* *

La stampa russa comincia a commentare il proficuo incontro a Wiesbaden dello Czar con l'Imperatore Guglielmo.

La *Petersburkja Wiedomosti* e la *Diryagiil Wiedomosti* dicono che esso sarà un avvenimento tale da ispirare a tutta la Russia sincera gioia.

Il *Diryagiil* soggiunge: Tutti i veri amici della pace respireranno più liberamente. Al momento in cui grida bellicose risuonano nell'Estremo Oriente, la notizia di questo incontro, che renderà ancora più stretto l'accordo tra la Russia e la Germania, produce un effetto rassicurante. L'accordo tra i due imperi è una solida rocca contro la quale s'infrangono tutti i tentativi diretti contro la pace. Non è la prima volta che l'Europa può constatare i benefici dell'amicizia tra i due imperi vicini.

Il giornale si compiace dei riavvicinamenti che si verificano tra potenze appartenenti a gruppi diversi, ma uniti dall'idea della pace generale. La pacifica alleanza franco-russa è la pietra angolare della pace d'Europa: le relazioni amichevoli esistenti tra la Germania e la Russia servono di base alle migliori speranze delle popolazioni che desiderano ardentemente e pienamente la pace.

L'intervista di Wiesbaden è la risposta collettiva dell'Europa alle grida di guerra che giungono dall'Asia.

*
* *

Sulla situazione nell'Estremo Oriente, un dispaccio odierno da Yokohama dice:

Il ministro di Russia, barone de Rosen, ebbe ieri una conferenza col ministro degli affari esteri, barone Komoura.

Vi fu quindi un Consiglio di ministri.

La situazione non sembra modificata.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

Stamane, le LL. MM. il Re e la Regina si sono recate a visitare l'Orfanotrofio maschile di Pisa ove furono ricevute dal Prefetto, comm Gasperini, dal presidente, conte Curini, dal Consiglio direttivo e dagli insegnanti.

La visita si protrasse circa un'ora.

Gli orfani pronunciarono discorsi ed offrirono ai Sovrani una pergamena in ricordo della loro visita.

Le LL. MM. furono entusiasticamente acclamate.

Alle ore 10,30 i Sovrani acclamati lungo il percorso da una folla di cittadini, malgrado la pioggia dirotta, si recarono a visitare la fabbrica Ginori-Richard, dove furono ricevuti dal Prefetto, dal direttore e dagli impiegati dello stabilimento.

Le LL. MM. vi si trattennero circa un'ora e quindi alle 11,40 ritornarono a San Rossore.

L'*Agenzia Stefani* pubblica:

L'Ambasciatore d'Inghilterra e l'Incaricato d'affari di Portogallo hanno consegnato al Ministro Morin la Dichiarazione con la quale quei due Governi deferiscono all'alto arbitrato di S. M. il Re d'Italia la definizione della loro controversia relativa al reciproco confine nella regione del Barotse (Africa Meridionale).

Tiro a segno nazionale. — Giovedì 29 dalle ore 9 alle 12 e dalle 13 alle 16 al poligono Umberto I a Tor di Quinto si eseguiranno le lezioni regolamentari e tiri liberi di esercizio di preparazione alla gara straordinaria.

Il tiro libero continuerà con lo stesso orario nei susseguenti giorni di venerdì e sabato.

Durante la gara straordinaria dal 1° all'11 novembre il tiro di lezione è sospeso.

Cortesie italo-francesi. — Si telegrafa da Buenos-Ayres, 26:

« Numerose Società italiane, precedute da bandiere e musiche, hanno fatto una dimostrazione di simpatia alla Francia dinanzi alla Legazione francese per la cordiale accoglienza ricevuta dai Sovrani d'Italia a Parigi.

Il Ministro di Francia espresse vivi ringraziamenti ».

I tiratori italiani nell'Argentina. — Nella gara internazionale di tiri a segno che ha luogo attualmente a Buenos-Ayres, riuscirono: 1° Pederzoli di Bologna — 2° Cantoni di Brescia — 3° Conti di Milano — 4° Staheli di Zurigo — 5° Tiberi di Perugia — 6° e 7° due argentini — 8° Valerio di Torino.

Vengono poi tiratori argentini, svizzeri ed italo-argentini.

Nella gara a bersaglio scomparente, chiusa il 23 corrente, con fucili da guerra delle varie nazioni, riuscirono: 1° Vercellone di Biella — 2° Valerio di Torino — 3° Cantoni di Brescia — 4° Conti di Milano.

Le gare proseguono e si chiuderanno il 31 corrente.

I risultati delle gare costituiscono un vero successo pel fucile italiano, modello 1891.

Truppe in viaggio. — Proveniente da Tien-Tsin, è partito ieri da Shanghai per Singapore, Napoli e Genova il piroscafo *Marco Minghetti*, della Navigazione Generale Italiana, con a bordo le truppe italiane rimpatrianti.

Accidente ferroviario. — Ieri, verso le ore 14, sulla linea Firenze-Roma, presso la stazione di Sant'Ellero ha deviato il treno direttissimo partito da Roma alle ore 9,30 di stamane.

Non vi fu alcuna disgrazia di persone.

Funzionari ed agenti si sono recati sul luogo insieme al personale ferroviario e provvidero al trasbordo dei viaggiatori.

Marina militare. — La squadra del Mediterraneo, al comando del vice ammiraglio cav. Frigerio, che era a Siracusa, ne partirà oggi per un periodo di esercitazione e si troverà a Gaeta il 31 ottobre.

Marina mercantile. — Il piroscafo *Prinzessin Irene*, della C. A. A., il giorno 24 partì da New-York per Genova.

Proveniente dal Plata è giunto l'altro ieri a Barcellona, l'*Umbria*, della N. G. I.; e da Massaua è partito per Suez l'*Amerigo Vespucci*, della stessa Società.

Il vapore *Alberto Treves*, della nuova linea Venezia-Calcutta, ha proseguito ieri da Catania per le Indie con circa 9000 colli di merci siciliane.

È giunto a Buenos-Ayres il piroscafo *Toscana*, della Società Italia.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

STOCCOLMA, 25. — Il dott. Nansen smentisce la notizia sparsa all'estero che egli abbia intenzione di intraprendere un nuovo viaggio al Polo Nord.

BERLINO, 26. — Il Principe Adalberto è partito nel pomeriggio per Genova, ove s'imbarcherà per raggiungere la squadra dell'Estremo Oriente.

BUCAREST, 26. — Il Re Carlo é leggermente indisposto; il suo stato non presenta alcuna gravità, ma reclama qualche giorno di riposo.

LISBONA, 26. — È giunto il nuovo Ministro d'Italia, marchese Guasco di Bisio, il quale ha assunto la direzione della Legazione.

CAPO HAITIANO, 26. — La rivoluzione di San Domingo a favore di Jimenes fa grandi progressi. Tutta la regione del monte Cibao si è sollevata. Morales è stato nominato capo provvisorio, in attesa dell'arrivo di Jimenes.

COSTANTINOPOLI, 26. — Due tribù arabe di Gemit, nel Sangiaccato di Assir, essendosi sollevate per la nuova imposta sul bestiame, assalirono un migliaio di soldati turchi, la maggior parte dei quali rimasero uccisi. Il comandante delle truppe, Mutessarif di Assir, si trova fra i morti. Le autorità hanno inviato da Adana otto battaglioni e cinquemila reclute da Smirne con una batteria di cannoni da montagna.

Il generale Hady è stato nominato Governatore militare di Assir.

BILBAO, 27. — Gli scioperanti hanno fatto saltare in aria colla dinamite il deposito di macchine delle ferrovie, degli apparecchi di illuminazione elettrica e dei telefoni.

Lo sciopero si è esteso a tutte le miniere dei dintorni di Bilbao.

LONDRA, 27. — Il *Times* ha da Sofia che è stato pubblicato un decreto, il quale ordina il congedo di tutta la riserva bulgara che era stata chiamata sotto le armi. I riservisti saranno subito rinviati alle loro case.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Osservatorio del Collegio Romano

del 26 ottobre 1903

Il barometro è ridotto allo zero	—
L'altezza della stazione è di metri . .	50,60.
Barometro a mezzodì	760,19.
Umidità relativa a mezzodì	52
Vento a mezzodì	S.
Stato del cielo a mezzodì	sereno.
Termometro centigrado	massimo 17°,6
	minimo 5°,6
Pioggia in 24 ore	—

Li 26 ottobre 1903.

In Europa: pressione massima di 772 sulla Russia Centrale, minima di 736 sulle Ebridi.

In Italia nelle 24 ore: barometro salito di 1 a 3 mil. sull'Italia meridionale e Sicilia, disceso altrove fino a 5 mil. al Nord-Sardegna; temperatura diminuita; venti forti settentrionali al SE, di levante in Sardegna.

Stamane: cielo nuvoloso al NW e Sardegna, quasi ovunque sereno altrove; venti forti intorno a levante in Sardegna, deboli settentrionali altrove.

Barometro: a 760 in Sardegna, quasi livellato tra 764 e 765 altrove.

Probabilità: venti moderati o deboli tra Nord e levante; cielo vario sull'alta Italia e Sardegna, quasi sereno altrove.

BOLLETTINO METEORICO
dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 26 ottobre 1903.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	TEMPERATURA Minima nelle 24 ore precedenti
Porto Maurizio...	1/4 coperto	legg. mosso	19 6	11 1
Genova........	1/2 coperto	calmo	18 0	12 2
Massa Carrara....	sereno	calmo	19 1	9 0
Cuneo............	3/4 coperto	—	14 0	5 5
Torino...........	coperto	—	14 2	5 7
Alessandria.......	1/2 coperto	—	14 5	4 0
Novara...........	sereno	—	17 2	4 5
Domodossola......	1/4 coperto	—	16 8	— 1 0
Pavia............	nebbioso	—	16 5	2 9
Milano...........	1/4 coperto	—	15 6	5 0
Sondrio..........	sereno	—	14 7	3 0
Bergamo.........	sereno	—	15 0	7 0
Brescia...........	sereno	—	15 8	6 2
Cremona.........	sereno	—	15 1	3 9
Mantova.........	sereno	—	15 0	8 4
Verona...........	sereno	—	15 6	6 1
Belluno....... ..	sereno	—	13 6	1 9
Udine............	sereno	—	14 7	4 6
Treviso...........	sereno	—	16 3	6 3
Venezia..........	sereno	calmo	15 1	7 3
Padova...........	sereno	—	15 3	5 4
Rovigo...........	1/2 coperto	—	15 0	7 6
Piacenza.........	nebbioso	—	14 3	4 1
Parma...........	sereno	—	15 3	6 8
Reggio Emilia....	1/4 coperto	—	14 6	6 5
Modena..........	1/4 coperto	—	15 0	4 7
Ferrara..........	sereno	—	16 2	7 0
Bologna..........	sereno	—	15 3	8 6
Ravenna.........	sereno	—	16 1	5 3
Forlì........	sereno	—	16 2	7 8
Pesaro...........	sereno	calmo	16 5	5 3
Ancona..........	sereno	calmo	17 0	10 5
Urbino... ..	sereno	—	12 3	6 0
Macerata	sereno	—	13 9	9 4
Ascoli Piceno.....	sereno	—	16 0	6 0
Perugia..........	sereno	—	14 2	5 6
Camerino.........	sereno	—	11 0	5 0
Lucca......	sereno	—	17 0	5 8
Pisa.............	sereno	—	19 2	4 4
Livorno..........	sereno	calmo	17 8	8 7
Firenze..........	sereno		16 2	4 5
Arezzo...........	sereno	—	16 1	4 7
Siena............	sereno	—	15 2	7 8
Grosseto..........	3/4 coperto	—	18 0	4 6
Roma........ ...	sereno	—	18 1	5 6
Teramo..........	sereno	—	15 3	6 0
Chieti...........	sereno	—	14 0	2 4
Aquila...........	sereno	—	12 7	2 7
Agnone....... ...	sereno	—	11 9	3 3
Foggia....... ...	sereno	—	15 9	10 0
Bari.............	sereno	legg. mosso	16 0	10 0
Lecce............	1/2 coperto	—	16 8	8 9
Caserta..........	sereno	—	17 6	8 7
Napoli...........	sereno	calmo	16 8	10 3
Benevento........	sereno	—	17 0	4 0
Avellino	sereno	—	15 3	0 5
Caggiano.........	sereno	—	10 4	5 6
Potenza..........	sereno	—	10 2	4 3
Cosenza..........	sereno	—	16 5	8 6
Tiriolo...........	1/2 coperto	—	12 0	5 1
Reggio Calabria...	sereno	calmo	18 8	16 4
Trapani..........	coperto	calmo	20 5	12 7
Palermo..........	sereno	calmo	22 9	7 0
Porto Empedocle..	sereno	legg. mosso	20 0	13 0
Caltanissetta......	sereno	—	19 3	10 0
Messina..........	sereno	calmo	19 5	11 2
Catania..........	sereno	calmo	20 7	11 0
Siracusa..........	1/4 coperto	legg mosso	21 0	12 5
Cagliari..........	coperto	mosso	20 1	11 2
Sassari...........	coperto	—	18 3	10 1

Direttore: G. B. Ballesio. Tipografia delle Mantellate Tumin Raffaele, *gerente responsabile*